

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Codice Selezione PO2018 / 1-4
Settore concorsuale 10/F3 “Linguistica e Filologia Italiana”
SSD L-FIL-LET/12 “Linguistica Italiana”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1077/2018 del 3.7.2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Paolo D’Achille - Professore ordinario - Università Roma Tre
- Prof. Fabrizio Franceschini - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Mirko Tavoni - Professore ordinario - Università di Pisa

si è riunita il giorno 26.7.2018 alle ore 9.30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. Fabrizio Franceschini e prof. Mirko Tavoni presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, Università di Pisa; prof. Paolo D’Achille presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Roma Tre).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall’art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Mirko Tavoni e di Segretario il Prof. Fabrizio Franceschini.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/ordinari/index.htm> e in particolare dell’art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell’**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Mirko Tavoni si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale, firmato anche dal prof. Fabrizio Franceschini, all’Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato; il terzo membro della commissione, prof. Paolo D’Achille, si impegna ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione, ritenendo di non poter esaurire i propri compiti entro i due mesi concessi, chiede al Magnifico Rettore la prevista proroga, e si aggiorna per la II riunione in

presenza, dedicata alla formulazione dei giudizi e all'individuazione dei candidati idonei, al 3 ottobre 2018 alle ore 9.00 presso il Dip. di Filologia, Letteratura e Linguistica.

La seduta ha termine alle ore 11.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Mirko Tavoni Presidente

Prof. Paolo D'Achille, Membro

Prof. Fabrizio Franceschini, Segretario

Verbale I riunione svolta in data 3.7.2018 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Codice Selezione PO2018 / 1-4
Settore concorsuale 10/F3 “Linguistica e Filologia Italiana”
SSD L-FIL-LET/12 “Linguistica Italiana”

La Commissione si atterrà ai seguenti criteri di valutazione, in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344:

1. L'attività scientifica dei candidati, in quanto desumibile dalle pubblicazioni scelte da loro presentate, sarà valutata tenendo conto di:
 - a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire - definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana” - o eventualmente con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento e delle dichiarazioni esplicite nelle pubblicazioni stesse, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e. varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate.
2. L'attività scientifica dei candidati, in quanto desumibile dai loro curricula e dall'elenco completo delle loro pubblicazioni, sarà valutata tenendo conto di:
 - a. intensità, continuità e articolazione nel tempo della produzione scientifica;
 - b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - c. organizzazione di convegni nazionali e internazionali, ovvero partecipazione in qualità di relatore agli stessi;
 - d. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della ricerca;
 - e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - f. direzione e partecipazione alla direzione di rilevanti riviste scientifiche e di rilevanti collane editoriali scientifiche;
 - g. congruenza delle suddette attività e riconoscimenti con gli ambiti scientifici propri del Settore concorsuale 10/F3 “Linguistica e Filologia Italiana” e in particolare del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana”.
3. L'attività didattica dei candidati sarà valutata tenendo conto di:
 - a. congruenza degli insegnamenti tenuti, a livello di lauree di primo e secondo livello e di dottorato, con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire, definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana”.
 - b. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della didattica.
4. Il possesso delle competenze linguistiche richieste nel bando (Lingua inglese) sarà valutato sulla base della documentazione presentata.

È qui di seguito riportata la declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana”, a cui fanno riferimento i criteri di valutazione sopra enunciati.

Declaratoria del SSD L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana”: “Comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all’evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri”.

La Commissione:

Prof. Mirko Tavoni Presidente

Prof. Paolo D’Achille, Membro

Prof. Fabrizio Franceschini, Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Codice Selezione PO2018 / 1-4
Settore concorsuale 10/F3 “Linguistica e Filologia Italiana”
SSD L-FIL-LET/12 “Linguistica Italiana”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1077/2018 del 3.7.2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Paolo D’Achille - Professore ordinario - Università Roma Tre
- Prof. Fabrizio Franceschini - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Mirko Tavoni - Professore ordinario - Università di Pisa

si è riunita il giorno 1.10.2018 alle ore 9.00 presso la sede del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica sita in via Santa Maria 36, Pisa.

Fin dai giorni successivi alla I riunione del 3.7.2018, nella quale la Commissione ha fissato i criteri di valutazione, e alla consegna del relativo verbale all’Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, la Commissione ha potuto accedere all’applicazione web PICA contenente l’elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati sono i seguenti:

- 1) Prof. Roberta Cella, professore associato di Linguistica italiana, SSD L-FIL-LET/12, presso il Dip. di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa;
- 2) Prof. Vittorio Formentin, professore ordinario di Linguistica italiana, SSD L-FIL-LET/12, presso il Dip. di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell’Università di Udine.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con i suddetti candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dall’art. 51 del c.p.c.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, alla stesura per ognuno di una sintesi del curriculum, e alla formulazione per ognuno del giudizio collegiale alla luce dei criteri di valutazione predeterminati nella prima riunione, rinunciando alla formulazione di giudizi individuali da parte dei singoli commissari.

Il Presidente ricorda che i giudizi devono essere formulati tenendo conto del settore concorsuale e del profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare; e che la Commissione ha predeterminato i criteri di valutazione attenendosi rigorosamente a questo principio.

Al fine di garantire la massima uniformità nell’applicazione dei suddetti criteri di valutazione a ciascun candidato, e la più trasparente confrontabilità dei giudizi, la Commissione decide di redigere il giudizio collegiale su ciascun candidato calandolo entro la griglia dei criteri di valutazione predeterminati nella prima riunione.

La Commissione quindi, dopo ampia discussione, formula all’unanimità i giudizi collegiali sui due candidati e procede all’unanimità alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi collegiali sulla prof. Roberta Cella e sul prof. Vittorio Formentin sono allegati al presente verbale rispettivamente come Allegato 1 e Allegato 2.

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il Settore concorsuale 10/F3 “Linguistica e Filologia Italiana”, Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica Italiana”, risultano pertanto, in ordine alfabetico:

- Prof. Roberta Cella
- Prof. Vittorio Formentin.

La Commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all’Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato

La seduta ha termine alle ore 16.20 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Mirko Tavoni Presidente

Prof. Paolo D’Achille, Membro

Prof. Fabrizio Franceschini, Segretario

Allegato 1

Prof. Roberta Cella

Sintesi del curriculum

Nata nel 1969, laureata nel 1994 e addottorata nel 1999 all'Università di Pisa. Dal 1999 al 2006 è stata ricercatore TD presso l'Istituto del CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze, dove è stata responsabile della lemmatizzazione della base dati del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO), per il quale ha redatto più di 200 voci. Nell'a.a. 2005-06 ha tenuto per incarico l'insegnamento di "Filologia Romanza" alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Sassari. Dal 2006 è professore associato nel SSD L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana" all'Università di Pisa, prima presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere e quindi presso il Dip. di Filologia Letteratura e Linguistica. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione di prima fascia nel Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana per il SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.

Dal 2008 al 2012 è stata professore associato all'attività dell'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze.

Nell'aa. 2009-2010 è stata *visiting Professor* presso la Faculteit Letteren en Wijsbegeerte della Vrije Universiteit Brussels, dove ha tenuto come incaricata la cattedra Emile Lorand di Linguistica italiana. Ha inoltre svolto attività didattica presso le Università di Zurigo (2011), Basilea (2014), Varsavia (2016), Mosca (2016). Ha fatto parte di vari organismi di Ateneo, Facoltà e Dipartimento presso l'Università di Pisa: Commissione Statuto (2011), Commissione per il Regolamento (2012), Giunta del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica (2015-2016), Commissione Test di accesso (2009-2016). È stata coordinatore della *Summer School* di Lingua italiana del Centro Linguistico di Ateneo (2016); è referente per la ricerca del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica dal 2017. È stata membro eletto del Direttivo e tesoriere della Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) dal 2012 al 2014 e membro della Giunta dell'ASLI-Scuola dal 2013 al 2014. Nel 2013-14 ha fatto parte della Commissione OCSE-PIAAC (Ministero del Lavoro e Miur) per il miglioramento dei livelli di alfabetizzazione degli adulti. Dal 2013 al 2018 è stata responsabile per le attività di Lingua Italiana per l'aggiornamento degli insegnanti organizzate dall'Accademia dei Lincei (Polo di Pisa) in collaborazione con la Scuola Normale Superiore. È membro del Collegio di Dottorato in Studi Italianistici prima dell'Università di Pisa e quindi del Consorzio inter-ateneo Pisa-Firenze-Siena "Pegaso", dal 2006 al 2018; in questo ambito è stata tutore di alcune tesi. È stata commissario in varie valutazioni concorsuali per posti di professore associato, ricercatore a tempo determinato, collaboratore ed esperto linguistico. Dal 2017 presta consulenza al Consorzio CISIA per i test nazionali di accesso per i corsi di studio di area umanistica.

Ha partecipato come membro ai PRIN degli anni 1996-1998, 1997-1999, 1999-2001, 2004-2006, 2012-2015.

Nel 2007 ha contribuito a organizzare due convegni nazionali congruenti con l'ambito 10/F3, curandone successivamente gli atti; ha contribuito a organizzare quattro convegni internazionali tenutisi tra il 2012 e il 2018. Ha inoltre partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali. Ha tenuto conferenze e seminari presso Università italiane e straniere.

È o è stata membro del Comitato scientifico della rivista "Quaderns d'Italià" di Barcellona- Girona (dal 2016) e delle Collane "Biblioteca Italiana Testi e Studi", Roma Ed. di Storia e Letteratura (dal 2012); "Studi Italianistici", Pisa, Felici (dal 2011); "Oficina lusitana", Pisa, ETS (dal 2009); "L'isola di Ferdinando", Pisa, ETS (dal 2014).

Giudizio collegiale, articolato seguendo i criteri di valutazione fissati nella I riunione della Commissione

1. *L'attività scientifica della prof. Cella, in quanto desumibile dalle pubblicazioni scelte da lei presentate, viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:*

a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

Il cospicuo volume n. 1 costituisce tuttora l'opera di consultazione fondamentale per quanto riguarda, come dice il suo titolo, *I gallicismi nei testi dell'italiano antico (dalle origini alla fine del sec. XIV)*. Costruito sulla base della costante ed esperta consultazione del corpus TLIO, di cui la prof. Cella è stata e continua a essere importante collaboratrice, questa monografia analizza la vasta e complessa materia distinguendo fra prestiti con allotropo indigeno, di cui viene fornita una dettagliata "grammatica", e prestiti privi di allotropo indigeno, e di ogni voce presenta una esauriente informazione lessicografica. Le altre pubblicazioni più specificamente di ricerca storico-linguistica, cioè la n. 7 sui gruppi di clitici nel fiorentino del Trecento, la n. 8 sulla morfologia verbale nel *Decameron* e l'evoluzione del fiorentino trecentesco, la n. 14 su fenomeni verbali innovativi nel fiorentino trecentesco (terze persone dei tempi formati con elementi perfettivi), come pure la n. 12 su prestiti nei testi mercantili toscani redatti di là dalle Alpi, sono anch'esse fondate sulla elaborazione dei dati del corpus TLIO, opportunamente integrati con riferimenti esterni, e sono concentrate sul toscano-fiorentino. Nel loro complesso, questi lavori forniscono precisazioni importanti su un momento fondamentale nella storia dell'italiano: l'ultimo con taglio lessicale, i primi tre con taglio micro-sintattico e morfologico, arrivano a produrre una mappa completa dei fenomeni in evoluzione nel corso del Trecento, ordinata cronologicamente e interpretata in termini di coscienza sociolinguistica dei parlanti. Altri lavori di ricerca hanno più carattere filologico (il n. 5 su Pucci e Villani, il n. 6 sull'epistola sulla morte di Tesauro attribuita a Brunetto Latini, il n. 15 che pubblica i sonetti di corrispondenza tra Varchi e Salviati), filologico-archivistico (pubblicazione di lettere scelte dall'Archivio Gallerani Fini di Gent, n. 2), storico (i nn. 11 e 13 relativi al nome e alla figura di Brunetto Latini). Anche queste pubblicazioni sono condotte con notevole rigore metodologico e apportano nuove rilevanti conoscenze. Utile il contributo sulle prime forme embrionali di lessici della prima metà del Cinquecento (n. 9) e ben documentato e ragionato il capitolo sulla grammatica per la scuola dal '700 ai giorni nostri (n. 10). Dei due manuali di didattica universitaria, il profilo di storia linguistica (n. 4) si prefigge di "ridurre la vicenda dell'italiano alle sue nervature principali" e consegue lo scopo presentando la storia della lingua italiana con un efficace taglio sintetico e vari spunti originali. Il volume sulla prosa narrativa dalle Origini al Settecento (n. 3), strutturato secondo la classica formula storia+antologia, presenta testi classici e altri meno noti, corredandoli di annotazione linguistiche funzionali allo scopo didattico.

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire – definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana" – o eventualmente con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

Tutte le pubblicazioni presentate sono pienamente congrue con i contenuti del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana" (nn. 1, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12, 14) o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente collegate, di carattere filologico (nn. 5, 6, 15), archivistico e filologico (n. 2), storico (nn. 11,13).

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Tutte le pubblicazioni presentate, anche quelle dedicate alla didattica, sono apparse in sedi editoriali altamente qualificate con ottima diffusione all'interno della comunità scientifica.

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento e delle dichiarazioni esplicite nelle pubblicazioni stesse, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Tutte le pubblicazioni presentate hanno come unico autore la prof. Cella.

e. varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate.

Le pubblicazioni presentate, che spaziano in vario modo sull'intero arco cronologico della storia della lingua italiana, hanno interazioni con la filologia, la letteratura, l'archivistica, la storia.

2. L'attività scientifica della prof. Cella, in quanto desumibile dal suo curriculum e dall'elenco completo delle sue pubblicazioni, viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:

a. intensità, continuità e articolazione nel tempo della produzione scientifica;

Produzione scientifica molto intensa, continua e articolata nel tempo: 41 contributi (incluse recensioni, escluse voci TLIO) nell'arco 2000-2018.

b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

Ha partecipato come membro ai PRIN degli anni 1996-1998, 1997-1999, 1999-2001, 2004-2006, 2012-2015.

c. organizzazione di convegni nazionali e internazionali, ovvero partecipazione in qualità di relatore agli stessi;

Nel 2007 ha contribuito a organizzare due convegni nazionali congruenti con l'ambito 10/F3, curandone successivamente gli atti; e quattro convegni internazionali tenutisi tra il 2012 e il 2018. Ha inoltre partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali.

d. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della ricerca;

Referee per l'ANVUR. Commissario in valutazioni concorsuali per professore associato e ricercatore.

e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

È stata membro eletto del Direttivo e tesoriere della Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) dal 2012 al 2014 e membro della Giunta dell'ASLI-Scuola dal 2013 al 2014.

f. direzione e partecipazione alla direzione di rilevanti riviste scientifiche e di rilevanti collane editoriali scientifiche;

È o è stata membro del Comitato scientifico della rivista "Quaderns d'Italià" di Barcellona-Girona (dal 2016) e delle Collane "Biblioteca Italiana. Testi e Studi", Roma Ed. di Storia e Letteratura (dal 2012), "Studi Italianistici", Pisa, Felici (dal 2011), "Oficina lusitana", Pisa, ETS (dal 2009), "L'isola di Ferdinando", Pisa, ETS (dal 2014). Membro del gruppo di lettura per la Filologia e la critica letteraria del Mulino.

g. congruenza delle suddette attività e riconoscimenti con gli ambiti scientifici propri del Settore concorsuale 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana" e in particolare del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

Le attività e i riconoscimenti suddetti sono congrui con il Settore concorsuale 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana" e in particolare con il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

3. L'attività didattica della prof. Cella viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:

a. congruenza degli insegnamenti tenuti, a livello di lauree di primo e secondo livello e di dottorato, con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire, definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana";

Insegnamenti di Linguistica italiana, Storia della lingua italiana, Lingua italiana nei corsi di laurea di primo livello in Lingue e letterature straniere, Letterature europee per la produzione culturale, Lettere, e nei corsi di laurea di secondo livello in Traduzione letteraria e saggistica, Linguistica e traduzione nell'Università di Pisa dal 2006 a oggi. Laboratorio di scrittura critica italiana dal 2006 al 2009. Insegnamento di Filologia romanza nel corso di laurea di secondo livello in Filologie e culture della modernità presso l'Università di Sassari nell'a.a. 2005-06. Insegnamento di Linguistica italiana presso la Faculteit Letteren en Wijsbegeerte della Vrije Universiteit Brussels. Dal 2008 al 2012 è stata professore associato all'attività dell'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze.

Tutti insegnamenti congrui con la declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana”.

b. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della didattica.

Responsabile per la Lingua Italiana dell’aggiornamento degli insegnanti organizzato dall’Accademia dei Lincei (Polo di Pisa) e dalla SNS (2013-2018). Membro della Giunta di Dipartimento (2015-16). Membro delle commissioni per i test di accesso a vari Corsi di Laurea. Membro della Commissione Statuto e della Commissione Regolamento dell’Ateneo (2011-12). Membro della Commissione di esperti OCSE-PIAAC (Ministero del Lavoro e MIUR) per il miglioramento dell’educazione degli adulti. Membro del Collegio della Scuola di Dottorato in Studi Italianistici (e titolature affini), Università di Pisa e Consorzio inter-ateneo Pisa-Firenze-Siena Pegaso, dal 2006 al 2018. Dal 2017 presta consulenza al Consorzio CISIA per i test nazionali di accesso per i corsi di studio di area umanistica.

4. Il possesso delle competenze linguistiche richieste nel bando (Lingua inglese) viene valutato sulla base della documentazione presentata.

La produzione scientifica della prof. Cella rende evidente il pieno possesso della lingua inglese e delle altre lingue di cultura dell’Europa occidentale.

La Commissione, all’unanimità, dichiara che la prof. Roberta Cella è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

La Commissione:

Prof. Mirko Tavoni Presidente

Prof. Paolo D’Achille, Membro

Prof. Fabrizio Franceschini, Segretario

Allegato 2

Prof. Vittorio Formentin

Sintesi del curriculum

Nato nel 1960, ha conseguito la laurea e il perfezionamento (dottorato di ricerca) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (1979-1986). Dal 1987 al 1992 è stato professore di materie letterarie e latino presso il Liceo Scientifico "Alvise Cornaro" di Padova. Dal 1992 è stato professore associato nel settore Linguistica Italiana (L-FIL-LET/12) prima presso l'Università per Stranieri di Perugia, poi, dal 1997, presso l'Università di Udine, dove ha tenuto per incarico anche l'insegnamento di Filologia Romanza. Dal 2000 è professore ordinario presso la medesima Università, dove ha tenuto e tiene corsi di Storia della Lingua Italiana e di Linguistica Italiana.

Nel biennio 2001-2002 è stato Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, membro del Senato Accademico e della Commissione Ricerca di Ateneo. Dal 2016 è Coordinatore di settore della sezione di Italianistica e membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale. È membro del Dottorato di Ricerca in "Studi linguistici e letterari" (Università di Udine e di Trieste) e del Consiglio della Scuola Superiore dell'Università di Udine; dal 2015 al 2018 è stato Presidente della Commissione nell'esame di ammissione alla Scuola Superiore dell'Università di Udine, area umanistica.

È stato membro del Gruppo di ricerca sulla valutazione nelle discipline umanistiche (aree 10-11) nominato dall'ANVUR nel luglio 2014. È stato componente della Commissione nazionale per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di I e II fascia per il settore concorsuale 10/F3 "Linguistica e Filologia italiana" per il periodo 2016-2018.

Dal 2014 condiregge la rivista "Lingua e Stile" (Bologna, il Mulino; fascia A); dal 2002 al 2015 ha condiretto la rivista "Filologia italiana" (Pisa-Roma, F. Serra; fascia A). Dal 2015 dirige le collane "Scrittori italiani e testi antichi" dell'Accademia della Crusca (Firenze, presso l'Accademia) e "Quaderni delle *Chartae Vulgares Antiquiores*" (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura).

È stato il responsabile scientifico dell'Unità di ricerca udinese in occasione dei cofinanziamenti PRIN 2001 e 2003. È stato il coordinatore nazionale del PRIN 2012 "Chartae Vulgares Antiquiores. I più antichi testi italo-romanzi riprodotti, editi e commentati".

Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali.

È socio ordinario dell'Accademia della Crusca (dal 2013; corrispondente dal 2003); è socio effettivo dell'Accademia Galileiana di Padova (dal 2017); è socio corrispondente dell'Arcadia, Accademia letteraria italiana (dal 2011) e della Commissione per i testi di lingua (Bologna).

Giudizio collegiale, articolato seguendo i criteri di valutazione fissati nella I riunione della Commissione

1. *L'attività scientifica del prof. Formentin, in quanto desumibile dalle pubblicazioni scelte da lui presentate, viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:*

a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

Le pubblicazioni presentate dal prof. Formentin sono dedicate a investigare, sempre con ricerche altamente originali di prima mano, la storia degli antichi volgari italiani dalle Origini al Quattrocento e in continuo collegamento con i dialetti odierni: il napoletano (n. 1 sulle lettere di Francesco Galeota, n. 2 sui *Ricordi* di Loise de Rosa, corredati da un fondamentale commento linguistico); il romanesco (n. 5 su testi notarili tre-quattrocenteschi; n. 7 sulla *Cronica* di Anonimo romano, con preziose indicazioni sulla veste linguistica dell'archetipo; nn. 9 e 10 sul registro di lavori di Giovanni Cenci, testo trecentesco in precedenza ignoto agli studi; n. 11 su volgarismi in testi latini anteriori al Duecento); l'aquilano (n. 6 sulla *Cronaca* di Buccio di Ranallo); il volgare di area viterbese-maremmana (n. 8 sui graffiti della Tomba Bartoccini a Corneto); il calabrese settentrionale (n. 3, sul *Dialogo* di Gregorio Magno, sottratto con argomenti linguistici alla tradizionale localizzazione siciliana a favore di una localizzazione cosentina); il veneziano (n. 14 su registri giudiziari duecenteschi di Murano, n. 15 su un'ampia varietà di tipologie di scritture veneziane: la *scripta* dei mercanti, lettere di soggetti vari, estratti di libri di conto, scritture femminili, ecc.). Tutti questi lavori sono frutto di costante sinergia fra ricerca d'archivio, alla scoperta di testi e documenti sconosciuti che arricchiscono la base materiale delle nostre conoscenze sui volgari antichi, raffinata filologia, per produrre edizioni impeccabili di testi noti e ignoti, di carattere pratico e di carattere letterario, e magistrale analisi linguistica, capace di aggiornare gli strumenti della grammatica storica con quelli della linguistica moderna, così da affiancare all'esauritiva descrizione tradizionale originali intuizioni esplicative sulle dinamiche dei mutamenti linguistici. Le pubblicazioni nn. 12 e 13 insistono su combinazioni trasversali di antichi volgari. Tutti questi lavori apportano un significativo incremento alle nostre conoscenze sull'italiano antico in tutto il suo spettro geografico, centro-meridionale e settentrionale; un incremento ingente dal punto di vista quantitativo ed eccellente dal punto di vista qualitativo, per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. La *Poesia italiana delle origini* (n. 4) è l'unico libro pubblicato in una sede editoriale didattica, e in effetti si distingue come strumento chiarissimo di didattica magistrale, ma include anche nuove edizioni critiche di 7 degli 8 testi pubblicati e commenti e annotazioni di qualità tale da coniugare didattica e ricerca.

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire – definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana" – o eventualmente con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

Tutte le pubblicazioni presentate sono pienamente congrue con i contenuti della declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Tutte le pubblicazioni presentate sono apparse in sedi editoriali altamente qualificate con ottima diffusione all'interno della comunità scientifica.

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento e delle dichiarazioni esplicite nelle pubblicazioni stesse, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Tutte le pubblicazioni presentate hanno come unico autore il prof. Formentin.

e. varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate.

Tutte le pubblicazioni presentate hanno continue interazioni euristiche con la filologia, la dialettologia, la letteratura, le discipline tecniche della codicologia, della paleografia e dell'archivistica, e sono animate da un forte senso di inserimento della storia della lingua, interna ed esterna, nella storia tout court.

2. L'attività scientifica del prof. Formentin, in quanto desumibile dal suo curriculum e dall'elenco completo delle sue pubblicazioni, viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:

a. intensità, continuità e articolazione nel tempo della produzione scientifica;

Produzione scientifica molto intensa, continua e articolata nel tempo: 82 contributi (incluse recensioni) nell'arco 1985-2018.

b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

Responsabile di Unità locale PRIN 2001-02, 2003-04 (*Vocabolario dei dialetti veneti*); Coordinatore nazionale PRIN 2012-15 (*Chartae Vulgares Antiquiores*).

c. organizzazione di convegni nazionali e internazionali, ovvero partecipazione in qualità di relatore agli stessi;

Partecipazione a vari congressi nazionali e internazionali, come si evince dall'elenco delle pubblicazioni (nn. 7, 33, 34, 39, 47, 56, 67).

d. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della ricerca;

Membro del Gruppo di Ricerca sulla Valutazione aree 10-11 ANVUR (2014); Componente della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale I e II fascia Settore concorsuale 10F/3, anni 2016-2018.

e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Socio corrispondente dell'Accademia della Crusca dal 2003 e Socio ordinario dal 2013. Socio effettivo dell'Accademia Galileiana di Padova dal 2017. Socio corrispondente della Commissione per i Testi di lingua. Socio corrispondente dell'Arcadia, Accademia letteraria italiana dal 2011.

f. direzione e partecipazione alla direzione di rilevanti riviste scientifiche e di rilevanti collane editoriali scientifiche;

Condirettore delle riviste "Lingua e Stile" dal 2014, "Filologia italiana" dal 2002 al 2015. Direttore delle collane "Scrittori italiani e testi antichi" dell'Accademia della Crusca e "Quaderni della *Chartae Vulgares Antiquiores*", Roma, Edizioni di Storia e letteratura.

g. congruenza delle suddette attività e riconoscimenti con gli ambiti scientifici propri del Settore concorsuale 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana" e in particolare del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

Le attività e i riconoscimenti suddetti sono congrui con il Settore concorsuale 10/F3 "Linguistica e Filologia Italiana" e in particolare con il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

3. L'attività didattica del prof. Formentin viene così valutata tenendo conto dei criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nella prima riunione:

a. congruenza degli insegnamenti tenuti, a livello di lauree di primo e secondo livello e di dottorato, con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire, definito dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana";

Insegnamento di Linguistica italiana presso l'Università per Stranieri di Perugia dal 1992 al 1997. Insegnamenti di Linguistica italiana e Storia della lingua italiana nei corsi di laurea in Lettere (vecchio e nuovo ordinamento, primo e secondo livello) nell'Università di Udine dal 1997 a oggi. Insegnamento di Filologia romanza dal 1997 al 2001. Tutti congrui con la declaratoria del Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana"

b. ruoli esercitati nella organizzazione e valutazione della didattica.

Direttore di Dipartimento e membro del Senato accademico dell'Università di Udine nel biennio 2011-12. Coordinatore della sezione di Italianistica e membro della Commissione ricerca del Dip. di Studi umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università di Udine dal 2016 a oggi. Membro del Dottorato di ricerca in Studi linguistici e letterari interateneo fra le Università di Udine e di Trieste. Membro del Consiglio della Scuola Superiore dell'Università di Udine, dove è titolare del Seminario di Storia della lingua italiana ed è stato presidente della Commissione per l'esame di ammissione dal 2015.

4. Il possesso delle competenze linguistiche richieste nel bando (Lingua inglese) viene valutato sulla base della documentazione presentata.

La produzione scientifica del prof. Formentin rende evidente il pieno possesso della lingua inglese e delle altre lingue di cultura dell'Europa occidentale.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Vittorio Formentin è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

La Commissione:

Prof. Mirko Tavoni Presidente

Prof. Paolo D'Achille, Membro

Prof. Fabrizio Franceschini, Segretario